

RALLY / LA DURISSIMA PROVA ARETINA ATTENDE IL TEAM DI SAN POLO

Zorra-Carbognani all'esame Casentino

L'equipaggio di Publirace ci prova



L'equipaggio Zorra-Carbognani

L'inizio dell'estate è tradizionalmente periodo d'esami. E così è pure per Alessandro Zorra e Fabrizio Carbognani, chiamati ad affrontare la dura prova del rally del Casentino, quarto e penultimo round della International Rally Cup. Il rally toscano vanta infatti fama di corsa tra le più probanti dell'intero panorama nazionale per le sue prove molto tecniche e condizioni climatiche spesso al limite a causa del caldo; ancora più difficile da affrontare per chi, come nel caso dell'equipaggio di Publirace, affronta per la prima volta la competizione organizzata da Scuderia Etruria. Palcoscenico che scotta, sul quale Zorra e Carbognani saliranno sapendo che l'esito di questo quarto atto stagionale indirizzerà le sorti della loro prima campagna nella serie per asphaltisti. E per loro

la posta in palio è importante, visto che il team di San Polo d'Enza - sempre in gara con una Peugeot 208 preparata dalla stessa squadra con la collaborazione tecnica di Reggiana Riduttori, dalla quale arrivano i componenti della trasmissione - è secondo sia nella classifica di raggruppamento IRC, sia in quella del trofeo Peugeot 208 Rally Cup Pro. «Questo Casentino va preso con le molle - conferma Zorra, reduce dalle prime ricognizioni del percorso - è certamente una gara fantastica quanto insidiosa. Si tratta di un rally che mette alla frusta auto ed equipaggi ed una finale unico con la prova di Talla che, con i suoi 36 km da affrontare in notturna, faranno davvero la differenza. Questa prova conclusiva è proprio la mia preferita, perché è completa, presenta ogni tipo di difficoltà. Lì, chi avrà ancora energie, fisiche e mentali, potrà davvero trarre un grosso vantaggio. Per quanto ci riguarda, essere all'esordio su queste strade non rappresenta certamente un punto a favore, ma la cosa non ci spaventa in alcun modo e non deve essere un alibi. Dobbiamo solo preparare al meglio questa gara, come sempre, e poi fare tutto bene. L'approccio tattico? Correremo pensando al campionato: non sarà un assalto all'arma bianca e la difficoltà consisterà nel trovare un passo che ci permetta di stare vicino ai migliori senza commettere errori, per poi giocarci le nostre carte a Talla. Una sorta di esame dopo le buone prove svolte sinora e che teniamo molto a superare per poter accedere al gran finale di Bassano, con la possibilità di chiudere il nostro 2019 in una buona posizione».